

Introduzione



Il protozoo Giardia
(http://en.wikipedia.org/wiki/File:Giardia_lamblia_SEM_8698_lores.jpg)

La [giardiasi](#) è una malattia dell'apparato digerente causata da un parassita microscopico (un protozoo) di nome [Giardia lamblia](#). Il parassita si attacca alla parete interna dell'intestino tenue del paziente dove interferisce con il normale assorbimento dei grassi e dei carboidrati, che avviene durante la digestione.

La Giardia Lamblia è una delle principali cause di [diarrea](#) negli Stati Uniti e si trasmette attraverso l'acqua contaminata; può sopravvivere anche alla normale quantità di cloro usata per purificare le scorte d'acqua potabile e resistere per più di due mesi in acqua fredda. Bastano soltanto 10 minuscoli parassiti in un bicchier d'acqua per causare una forma grave di giardiasi in un essere umano che li beve.

I bambini sono tre volte più a rischio degli adulti per quanto concerne la giardiasi e proprio per questo alcuni esperti ritengono che il nostro organismo sviluppi gradualmente una qualche forma di immunità al parassita con l'andare dell'età. E' comunque abbastanza frequente che un'intera famiglia si ammali di giardiasi: alcuni membri della famiglia possono avere la diarrea, altri soltanto dolori addominali crampiformi ed altri ancora pochi sintomi o addirittura nessuno.

Sintomi

Si stima che in alcuni Paesi occidentali una percentuale variabile dall'uno al venti per cento della popolazione sia affetta da giardiasi e la percentuale può aumentare oltre il 20% nei paesi in via di sviluppo, dove la giardiasi è una delle principali cause delle epidemie di diarrea tra i bambini. Più dei due terzi delle persone infette, tuttavia, possono non presentare segni né sintomi della malattia, anche se il parassita si è insediato nel loro intestino.

Se il parassita provoca dei sintomi **la malattia di solito inizia con forti episodi di diarrea**, che al suo interno non contiene né sangue né muco. La giardia impedisce l'assorbimento dei grassi alimentari da parte del nostro organismo, quindi le feci espulse contengono i grassi che non sono stati assorbiti con il risultato che gli escrementi galleggiano, si presentano lucide ed emanano un pessimo odore.

Tra gli altri sintomi troviamo:

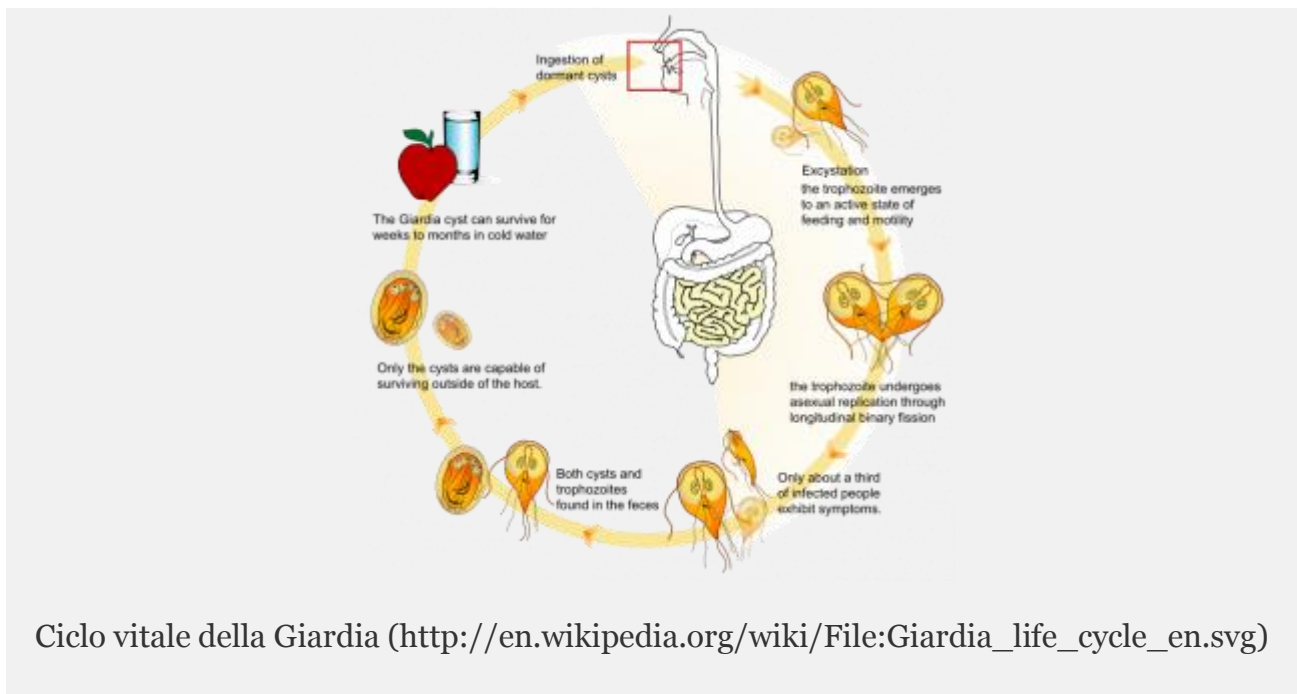
- crampi addominali,
- [consistente produzione di gas intestinali](#),
- gonfiore dovuto ai gas,
- diminuzione dell'appetito,
- nausea e vomito,
- in alcuni casi, [febbre](#) di lieve intensità.

Questi sintomi possono durare per 5-7 giorni o anche di più; in caso di durata maggiore il paziente può perdere peso, oppure presentare altri segni di malnutrizione.

A volte, passati i sintomi acuti (o a breve termine) della giardiasi, la malattia si cronicizza ed entra in una fase più prolungata con sintomi diversi:

- formazione ricorrente di gas intestinali,
- dolore addominale nella zona sopra l'ombelico,
- feci molli e non strutturate.

Trasmissione



Le persone e gli animali (soprattutto i cani e i castori) affetti da giardiasi possono diffondere il parassita attraverso le feci. Le feci possono contaminare l'acqua potabile, le piscine aperte al pubblico e le sorgenti naturali, come ad esempio i ruscelli di montagna. Anche gli alimenti crudi che sono stati risciacquati nell'acqua contaminata possono diffondere l'infezione.

Negli asili o in qualsiasi struttura in cui si concentra un gruppo di persone la giardia può passare facilmente da una persona all'altra. In casa, se il cane ha la diarrea da giardia non curata, può trasmettere il parassita agli esseri umani che si prendono cura di lui.

Pericoli

Nel caso di cronicizzazione della malattia i sintomi si attenuano. In bambini e in soggetti a rischio con deficit immunitari possono manifestare feci particolarmente grasse, diminuzione dell'appetito e calo di peso.

Durata

Il periodo di incubazione della giardiasi varia da una a tre settimane dopo l'esposizione al parassita. Nella maggior parte dei casi una terapia con farmaci antiparassitari che dura da 5 a 7 giorni aiuterà il paziente a guarire nel giro di una settimana. I farmaci abbreviano anche il periodo in cui può verificarsi il contagio, se la giardiasi non viene curata i sintomi possono durare per 6 settimane o anche di più.

Cura e terapia

Il medico può curare la giardiasi prescrivendo appositi farmaci (spesso **Flagyl®**, a base di Metronidazolo) che uccidono i parassiti di Giardia Lamblia. La terapia tipicamente dura da 5 a 7 giorni : alcuni di questi farmaci possono avere effetti collaterali, quindi il medico vi dirà a che cosa dovrete prestare attenzione.

Assicuratevi di assumere tutte le dosi al momento opportuno, per tutto il tempo che il medico vi ha indicato. In questo modo la guarigione sarà più rapida e verranno uccisi i parassiti che potrebbero infettare altri membri della famiglia. Ripetiamo ancora una volta: insegnate a tutti i vostri famigliari a lavarsi spesso le mani, soprattutto dopo che sono andati in bagno e prima di mangiare.

Può accadere che il bambino affetto da diarrea dovuta alla giardiasi perda troppi liquidi con le feci e si disidrati. Assicuratevi che il bambino assuma molti liquidi, ma non bevande che contengono caffeina (come tè, caffè o bibite energetiche) perché queste stimolano l'organismo a eliminare i liquidi più in fretta.

Rivolgetevi al medico prima di somministrare a vostro figlio dei farmaci da banco per curare i crampi o la diarrea, perché questi farmaci possono mascherare i sintomi e interferire con la terapia.

Prevenzione

Ecco alcuni consigli per proteggere la vostra famiglia dalla giardiasi:

- Bevete soltanto acqua che è stata certificata come potabile dalle autorità locali competenti.
- Portate con voi dell'acqua quando andate in campeggio o a fare escursioni e non bevete dalle sorgenti, come ad esempio dai ruscelli di montagna.
- Lavate la frutta e la verdura prima di consumarle.
- Lavatevi bene le mani prima di cucinare alimenti per voi o per la vostra famiglia.
- Insegnate ai vostri figli a lavarsi le mani dopo essere andati in bagno e prima di mangiare. Se un membro della vostra famiglia ha la giardiasi, lavatevi spesso le mani quando lo assistete.
- Fate lavare bene le mani ai vostri figli dopo che hanno toccato l'acqua o i pesci nei laboratori didattici degli acquari, perché potrebbero essere entrati in contatto con una fonte di contagio.
- Fate controllare regolarmente l'acqua che bevete se proviene da un pozzo.

Ci si chiede anche se sia opportuno che i neonati e i bambini piccoli ancora in età da pannolone condividano le piscine con altre persone. Sicuramente non è opportuno se soffrono di diarrea o di problemi intestinali.

Diagnosi

I medici confermano la diagnosi di giardiasi prelevando campioni di feci e mandandoli in laboratorio, dove saranno esaminati per evidenziare eventuali parassiti di tipo Giardia Lamblia. Prima di trovare i parassiti, possono essere necessari diversi campioni.

Per questo motivo il medico potrebbe prescrivervi un esame molto più sensibile: questo test, che di solito viene usato anche per stabilire se l'organismo è venuto a contatto con il virus HIV, è detto test ELISA (Enzyme-Linked ImmunoSorbent Assay)

Più raramente i medici possono effettuare la diagnosi esaminando la parete dell'intestino tenue con uno strumento di nome endoscopio, prelevando i campioni direttamente dall'interno dell'intestino e mandandoli in laboratorio. Questa procedura viene seguita solo in casi estremi, quando non si riesce a individuare con certezza la causa della diarrea.

Quando chiamare il medico

Rivolgetevi al medico se manifestate:

- consistenti episodi di diarrea, soprattutto se con febbre e mal di pancia
- di tanto in tanto lievi episodi di diarrea che si protraggono per diversi giorni, soprattutto se accompagnati da poco appetito, oppure se state perdendo peso gradualmente oppure se l'aumento di peso è minore del normale.